

DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE

Lingua

Al termine del percorso del quinquennio lo studente:

- è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;
- pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente:

- conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario latino, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
- sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, autori significativi, e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;
- sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori;
- sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

PRIMO BIENNIO (classi IV e V ginnasio)

Nota preliminare:

Si precisa che saranno ripresi/approfonditi argomenti di grammatica italiana la cui trattazione sia ritenuta propedeutica allo studio della grammatica latina.

LATINO (indirizzo tradizionale e giuridico-economico)

- conoscere e riconoscere gli elementi basilari della fonetica latina: alfabeto, nozione di quantità vocalica e sillabica, dittonghi, leggi dell'accento; conoscere le caratteristiche della pronuncia classica e della pronuncia medievale del latino;
 - leggere in modo corretto e scorrevole (in base alle regole della pronuncia – classica o medievale – scelta dal docente);
 - conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della flessione del nome: genere, numero, caso; conoscere e individuare le strutture della flessione nominale (sostantivi delle cinque declinazioni, aggettivi della prima e seconda classe);
 - conoscere e riconoscere la funzione dei casi nella frase;
 - conoscere e riconoscere le preposizioni e i principali complementi;
 - conoscere e riconoscere la flessione degli aggettivi e degli avverbi comparativi e superlativi; la sintassi del comparativo e del superlativo;
 - conoscere la flessione delle fondamentali classi di pronomi e aggettivi pronominali (personali, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, indefiniti);
 - conoscere e riconoscere i numerali e i loro usi principali;
 - conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della flessione verbale; le quattro coniugazioni attive e passive; la coniugazione mista attiva e passiva; il concetto di paradigma
 - i verbi deponenti e semi-deponenti;
 - la coniugazione atematica (il verbo *sum* e i suoi composti); i più importanti verbi irregolari;
 - conoscere e riconoscere le forme nominali del verbo (infinito, participio); gli usi del participio; l'ablativo assoluto; il participio congiunto; la costruzione perifrastica attiva;
 - conoscere e riconoscere le proposizioni interrogative dirette;
 - conoscere e riconoscere le più comuni subordinate all'indicativo e al congiuntivo (temporali e causali; *cum* narrativo; finali, consecutive; complete; relative; interrogative indirette); le proposizioni infinitive;
 - conoscere e riconoscere la declinazione dell'infinito: il gerundio latino;
 - conoscere e riconoscere la formazione del gerundivo; sintassi del gerundivo: la perifrastica passiva, il gerundivo predicativo;
 - conoscere e riconoscere alcune funzioni fondamentali della sintassi dei casi;
 - conoscere e riconoscere le più comuni congiunzioni subordinanti; saper analizzare il periodo latino riconoscendo i connettivi e le relazioni tra le singole frasi;
 - conoscere il funzionamento della *consecutio temporum* (meccanismo elementare del congiuntivo e identificazione del suo uso nelle subordinate finali, narrative, relative improprie, complete, interrogative indirette)
 - conoscere il funzionamento della *consecutio temporum* (meccanismo elementare) nella subordinazione al congiuntivo e all'infinito.
 - conoscere e riconoscere le subordinate relative all'indicativo e al congiuntivo, e le più rilevanti particolarità sintattiche del pronome relativo (ellissi dell'antecedente, prolessi, attrazione);
 - conoscere e riconoscere le proposizioni interrogative indirette, le proposizioni complete;
 - anticipazioni sul periodo ipotetico.
- LATINO (per l'indirizzo con il potenziamento matematico-scientifico e il progetto AUREUS):
- conoscere e riconoscere gli elementi basilari della fonetica latina: alfabeto, nozione di quantità vocalica e sillabica, dittonghi, leggi dell'accento; conoscere le caratteristiche della pronuncia classica e della pronuncia medievale del latino;
 - leggere in modo corretto e scorrevole (in base alle regole della pronuncia – classica o medievale – scelta dal docente);

- conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della flessione del nome: genere, numero, caso; conoscere e individuare le strutture della flessione nominale (sostantivi delle cinque declinazioni, aggettivi della prima e seconda classe);
- conoscere e riconoscere la funzione dei casi nella frase, i principali complementi e le preposizioni;
- conoscere e riconoscere la flessione degli aggettivi e degli avverbi comparativi e superlativi; la sintassi del comparativo e del superlativo;
- conoscere la flessione delle fondamentali classi di pronomi e aggettivi pronominali (personali, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, indefiniti);
- conoscere e riconoscere i numerali e i loro usi principali;
- conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della flessione verbale; le quattro coniugazioni attive e passive; la coniugazione mista attiva e passiva; il concetto di paradigma;
- i verbi deponenti e semi-deponenti;
- la coniugazione atematica (il verbo *sum* e i suoi composti); i più importanti verbi irregolari;
- conoscere e riconoscere le proposizioni interrogative dirette;
- conoscere e riconoscere le più comuni proposizioni subordinate all'indicativo (temporali e causali; relative proprie) e al congiuntivo (finali, consecutive, complete, *cum* narrativo; interrogative indirette; relative al congiuntivo);
- conoscere il meccanismo elementare della *consecutio temporum* del congiuntivo e identificazione del suo uso nelle subordinate finali, narrative, relative improprie, complete, interrogative indirette;
- conoscere e riconoscere le forme nominali del verbo (infinito, participio); gli usi del participio; l'ablativo assoluto; il participio congiunto; la costruzione perifrastica attiva;
- conoscere e riconoscere la declinazione dell'infinito (il gerundio);
- conoscere il gerundivo e i suoi usi (la perifrastica passiva).

Lessico: la trattazione dei vari argomenti morfo-sintattici si accompagna allo studio del lessico della lingua latina.

Gli obiettivi di apprendimento, in quest'ambito, sono i seguenti:

- conoscere il lessico di base per famiglie semantiche e per ambiti lessicali;
- individuare collegamenti e relazioni etimologiche tra il latino e la lingua italiana e tra il latino e la lingua greca;
- comprendere e tradurre testi semplici, funzionali all'acquisizione di conoscenze relative a temi di storia e civiltà;
- utilizzare correttamente gli strumenti per la traduzione (vocabolari e repertori lessicali), ma saper anche comprendere il senso generale di un testo e tradurlo senza l'ausilio del vocabolario.

In rapporto alle specificità dell'indirizzo; si indicano alcuni nuclei intorno ai quali far ruotare sia la riflessione lessicale sia l'approfondimento delle nozioni di civiltà latina.

Per l'indirizzo giuridico-economico:

- storia delle forme di governo;
- economia degli antichi e dei moderni;
- la schiavitù nel mondo antico e moderno;
- istituzioni di diritto privato (primi cenni).

Per l'indirizzo con potenziamento matematico-scientifico si propone, se possibile, l'individuazione di alcuni nuclei tematici intesi a favorire il dialogo tra le discipline scientifiche in senso stretto e le discipline umanistiche (e la loro differente, ma non meno stringente, scientificità) e articolati come

percorsi di riflessione linguistica sulla polisemia di alcune parole-chiave (ad es. natura, universo, ecologia, scienza...).

Per il progetto AUREUS si suggerisce l'individuazione di alcuni nuclei tematici legati al patrimonio archeologico del territorio, ad esempio:

- la città romana;
- la necropoli;
- templi e santuari;
- i ponti romani

SECONDO BIENNIO (classi I e II liceo)

Il *curriculum* del triennio accomuna tutti gli indirizzi: la ridefinizione dei contenuti in base al quadro orario (l'indirizzo con potenziamento matematico-scientifico ha ad esempio un'ora settimanale in meno, rispetto agli altri) verrà stabilita e realizzata dal docente della disciplina attraverso una selezione delle letture relative agli argomenti di seguito indicati, o l'opportuno dosaggio dell'approfondimento.

morfo-sintassi:

Riprendere e consolidare la conoscenza della morfologia nominale e verbale; riprendere e consolidare la conoscenza delle strutture sintattiche affrontate nel primo biennio;

- la sintassi dei casi: conoscere (per gli indirizzi differenti dal tradizionale) o approfondire l'uso di nominativo e accusativo; i verbi copulativi e predicativi; *videor*; i verbi appellativi, estimativi, elettivi; le forme impersonali; costruzione dei *verba iubendi* e *vetandi*; il genitivo, costruzioni notevoli; il dativo, principali funzioni e costruzioni; ablativo, determinazioni di luogo, verbi con oggetto in ablativo;

- ampliamento della conoscenza della sintassi del verbo e del periodo: congiuntivi indipendenti, relative improprie, fenomeni della proposizione relativa;

approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche del latino classico (sintassi del verbo e del periodo: complete, *consecutio temporum*, periodo ipotetico).

Storia della letteratura latina e letture di autori latini:

classe I liceo:

- Conoscere le principali linee di sviluppo della letteratura latina del periodo arcaico;
- conoscere il profilo dei principali poeti teatrali dell'età arcaica (Plauto e Terenzio), i contenuti e i temi delle loro opere superstiti (anche nel confronto con i modelli greci), i caratteri e l'evoluzione del genere teatrale della commedia *palliata* (intrecci e personaggi tipici);
- Conoscere, anche attraverso la lettura di passi scelti in lingua latina, il profilo storico-biografico e l'opera di Cesare, di Cicerone oratore; di Catullo; di Sallustio o di Lucrezio).

classe II liceo:

- conoscere l'opera di Cicerone trattatista e 'filosofo';

- conoscere il profilo biografico e l'opera di Sallustio o Lucrezio (in base a ciò che si è scelto per la prima);
- conoscere i principali eventi storico-politici relativi alla crisi della repubblica romana e all'affermazione del principato augusteo;
- conoscere le linee d'inquadramento per la letteratura dell'età augustea;
- conoscere la stagione dell'elegia e i suoi autori;
- conoscere il profilo biografico e l'opera di Ovidio (quantomeno dell'Ovidio 'elegiaco').

classe III liceo

morfo-sintassi:

Ampliare e affinare, grazie a un esercizio di traduzione sempre più completo, la conoscenza della sintassi latina.

Storia della letteratura latina e letture di autori latini:

- Conoscere (se non trattata l'anno precedente) l'opera di Ovidio posteriore alla stagione elegiaca.
- Conoscere i principali autori e generi letterari dell'età giulio-claudia: profilo, opere e temi fondamentali di Seneca, Persio, Lucano, Petronio.
- Conoscere i principali autori e generi letterari dall'età imperiale dai Flavi agli Antonini: profilo storico-biografico, opere e temi fondamentali dei seguenti autori: Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio.
- Conoscere gli elementi storico-letterari fondamentali, in rapporto alla selezione di autori affrontati: l'evoluzione della dottrina retorica, la genesi e l'evoluzione del romanzo, i principali generi poetici (satira, epigramma) della letteratura imperiale.
- Conoscere, attraverso la lettura di passi scelti in lingua latina, i temi fondamentali e le peculiarità linguistiche e stilistiche di almeno un'opera, o di una silloge di passi da più opere, della prosa filosofica senecana e delle opere maggiori e minori di Tacito.
- Eventualmente approfondire, mediante letture antologiche in lingua latina, i temi fondamentali e le peculiarità linguistiche e stilistiche di un poeta di particolare importanza letteraria e culturale, scelto tra i seguenti: Lucrezio, Virgilio, Orazio, Ovidio e gli elegiaci.

SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI (indicazione sintetica):

- Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri espressivi;
 - sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini;
 - individuare il contributo del latino alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione pluridisciplinare del sapere;
 - esaminare un dato o un problema da vari punti di vista, in prospettiva sincronica e diacronica;
 - lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno e i diversi punti di vista; agire in modo responsabile e coerente;
 - essere flessibili di fronte a situazioni o problemi nuovi;
 - utilizzare strumenti specifici per organizzare il proprio apprendimento e per risolvere problemi;
 - connettere conoscenze e abilità acquisite, per affrontare situazioni e realtà complesse;
 - produrre testi e comunicare verbalmente in modo chiaro e corretto, adeguato alla consegna, all'occasione e all'interlocutore;
 - riflettere sui propri comportamenti (nei processi di apprendimento e nella valutazione dei risultati di apprendimento);
 - utilizzare in modo autonomo e critico gli strumenti multimediali.
-
- CRITERI CONDIVISI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:
-
- Il numero minimo di prove da effettuare a quadrimestre è di tre; sarà il docente a stabilire natura e tipologia delle prove stesse (si possono includere anche prove effettuate con l'ausilio di strumenti informatici).
 - Per il biennio si tratta di prove di traduzione dal latino, prove strutturate di morfologia e sintassi, questionari, interrogazioni orali o prove di altra tipologia.
 - Per il triennio si tratta di prove traduzione dal latino con eventuali quesiti di comprensione e/o analisi del testo, esercizi di comprensione del testo, questionari, interrogazioni orali o prove di altra tipologia. La scelta dei passi da analizzare, tradurre, commentare sarà, ove possibile, pertinente allo studio parallelo di argomenti letterari o di civiltà.
-
- Le griglie di valutazione adottate (scritti e orali) sono comuni per biennio e triennio.

- *Criteri per le valutazioni nelle prove scritte:* Le prove scritte di sola traduzione saranno valutate sulla base dei seguenti indicatori: comprensione del testo; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; scelte lessicali e resa in italiano. Le verifiche scritte di altra tipologia (questionari, analisi del testo ecc.) saranno valutate sulla base dei seguenti indicatori: pertinenza e correttezza delle conoscenze; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; capacità di esposizione e padronanza dei linguaggi specifici. *Criteri per le valutazioni nelle prove orali:* Le prove orali saranno valutate sulla base dei seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; capacità di esposizione e padronanza dei linguaggi specifici; capacità di argomentazione. *Comunicazione agli studenti e alle famiglie:* Gli strumenti e le modalità di valutazione saranno illustrati anticipatamente e con chiarezza alle classi. Le valutazioni saranno comunicate e registrate secondo i tempi previsti nel PTOF (per le prove scritte: entro 15 gg. dallo svolgimento; per le prove orali il giorno stesso della prova o il giorno successivo) e opportunamente motivate agli studenti.